



## **FESTIVAL ITALO MAROCCHINO – SECONDA EDIZIONE**

---

*3, 4, 5, 6 OTTOBRE 2013*

La prima edizione del Festival Italo Marocchino è stata, nonostante le scarse risorse a disposizione, un grande successo. Questo successo è stato sancito in maniera ufficiale dalla medaglia conferitaci dal Presidente della Repubblica Italiana.

La nostra iniziativa è stata capace di raccogliere l'interesse dei media e della società civile e questo è dimostrato dai patrocini delle istituzioni locali coinvolte a tutti i livelli; dalla Regione, alle Province e ai comuni in compartecipazione con i principali Ministeri del Regno del Marocco (Ministero dell'Immigrazione, Ministero degli Esteri e Ministero della Cultura). Importante è stata anche la partnership con la RAI per la realizzazione del video del progetto Neokaravan, una sfida portata a termine grazie all'importante collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova. Alla realizzazione del Festival ha collaborato la più importante associazione culturale del Marocco: l'associazione Ribat Al Fath. Senza dimenticare i contributi dei numerosi sponsor privati che hanno creduto nel nostro progetto e hanno sostenuto il nostro sforzo.

Il Festival Italo Marocchino è stato organizzato dall'Associazione Culturale Club Marocain 99, presieduta da Abdallah Khezraji.

La prima edizione del Festival Italo Marocchino è iniziata con la partenza (avvenuta due mesi prima dell'inaugurazione a Venezia) di due Carovane che hanno dato vita al Progetto Neokaravan (sponsorizzato dalla Televisione di Stato italiana, la RAI). La prima Carovana, composta da sei studenti del master MIM dell'università Ca' Foscari è partita da Venezia il 24 aprile e dopo un viaggio in Marocco ha fatto rientro in Italia il 4 maggio. La seconda Carovana è partita il 20 maggio da Palermo. Questa carovana era composta da sei studenti marocchini e quattro operatori. Ciascuna delle Carovane ha contribuito a creare un ponte di conoscenza reciproca tra le due culture di provenienza degli studenti, che hanno potuto approfondire le differenti realtà dei due Paesi.

A questa prima fase del Festival hanno fatto seguito una serie di incontri culturali organizzati durante il mese di Giugno: seminari, dibattiti e manifestazioni nelle principali città del Veneto (l'inaugurazione a Venezia, gli incontri a Vicenza, Belluno, Verona, Padova e la grande festa conclusiva a Treviso) che hanno continuato idealmente il viaggio delle Carovane alla scoperta degli intrecci tra Veneto e Marocco.



Sentiamo di aver creato un nucleo forte d'interesse attorno al Festival Italo Marocchino e per questo motivo ci sentiamo in dovere di portare avanti la nostra proposta culturale, unica nel panorama italiano per la sua attenzione agli aspetti concreti dell'integrazione tra i popoli e dei rapporti economici e culturali tra Italia e Marocco.

L'edizione di quest'anno sarà particolarmente attenta a una serie di problemi concreti legati al rapporto tra i nostri due Paesi, dall'immigrazione e la cittadinanza alla creazione di un sistema di scambio economico per le aziende Venete, senza però dimenticare due aspetti che da sempre creano dei ponti tra le persone: la musica e la cultura alimentare.

Abdallah Khezraji

Presidente del Festival Italo Marocchino



## **Finalità**

Un Festival per:

- Rimarcare la presenza della comunità marocchina da oltre vent'anni in Italia.
- Consolidare gli antichi rapporti culturali e commerciali esistenti tra i due paesi.
- Dare un notevole contributo a una visibilità importante al processo d'integrazione in atto.
- Far conoscere da vicino le specificità ed i percorsi storici che il Marocco e indirettamente le famiglie marocchine in Italia, stanno vivendo.

## **Linee guida del progetto**

Il progetto si configura in due momenti ben distinti all'origine ma confluenti al traguardo. Il primo è dedicato alla formazione, allo studio, alla ricerca e alla raccolta di dati, l'altro invece ad attività culturali ed artistiche, a momenti di riflessione e confronto, al coinvolgimento ludico ed altre tradizioni e tipicità.

## **Gestione e Organizzazione**

Il 'Festival Internazionale Italo-Marocchino' è ideato, organizzato ed amministrato esclusivamente dal Comitato Organizzativo che gestisce il progetto con l'ausilio di collaboratori qualificati, sia in Marocco che in Italia. Il Comitato Organizzativo detiene altresì tutti i diritti d'immagine, marchio e copyright.

## **Comitato Organizzativo**

Direttore generale e artistico – **Abdallah Khezraji**

Responsabile Editoriale – **Antonio Silvio Calò**

Accoglienza e risorse umane – **Abdellatif Halmi**



## **COMUNICAZIONE FESTIVAL ITALO MAROCCHINO**

### **TELEVISIONE**

La Rai Radiotelevisione Italiana darà visibilità attraverso rubriche e spazi informativi a diffusione regionale e nazionale.

In Marocco la copertura televisiva è affidata alle Reti televisive: Al Oula e 2M

### **RADIO**

La Radiotelevisione Italiana seguirà la Seconda Edizione del Festival Italo Marocchino mediante programmi a diffusione nazionale.

Network radiofonici nazionali e locali ospiteranno e daranno visibilità alla Seconda Edizione del Festival Italo Marocchino.

### **STAMPA**

I principali quotidiani nazionali e testate locali.

La peculiarità del Festival Italo Marocchino è di inaugurare una nuova ed attrattiva modalità di intermediazione culturale.

Il Festival italo Marocchino sarà in grado di intercettare l'interesse dei media in virtù dei contenuti innovativi e certamente coinvolgerà, in modo particolare, gli oltre due milioni di cittadini immigrati del Maghreb presenti sul territorio nazionale.

### **WEB**

Il Web è stato lo strumento e la scintilla della "primavera araba" ed è ormai uno strumento di comunicazione imprescindibile per affrontare le sfide della modernità.

Il sito del Festival Italo Marocchino è nato con la precisa intenzione di diventare lo strumento d'informazione e aggiornamento per tutti i contenuti connessi alla realtà del Mediterraneo ed alle problematiche dell'integrazione culturale.

Il Festival Italo Marocchino sarà anche una finestra per la cultura del Mediterraneo, musica, arte, storia, economia e attività produttive.

Gli attestati e la cooperazione delle Istituzioni dei due paesi che animano questa innovazione, testimonia l'interesse e la consapevolezza della validità della proposta e la serietà e competenza degli organizzatori.



## **PROGRAMMA SECONDA EDIZIONE FESTIVAL ITALO MAROCCHINO**

### **3 ottobre 2013 – Venezia**

Ore 10:00 – Palazzo Balbi: alla presenza del Presidente della Regione Veneto e delle autorità marocchine cerimonia di inaugurazione della seconda edizione del Festival Italo Marocchino.

Ore 12:45 - un corteo di gondole con a bordo le autorità marocchine si dirigerà verso Ca' Farsetti dove la delegazione delle comunità marocchine e le autorità marocchine si incontreranno con il Sindaco di Venezia e le autorità cittadine della città lagunare.

### **3 ottobre 2013 - Treviso**

Ore 20:15 - presso l'auditorium della Fondazione Benetton Studi Ricerche, serata inaugurale del Festival con concerto di musica Lirica e di musica Andalusina con il gruppo Chabab Alandalous, Matteo Gobbo e Luca Bassanello.

### **4 ottobre 2013 – Padova**

Ore 10.30 – a Palazzo Moroni incontro sul tema della coesione tra i popoli. L'intento è quello far nascere una riflessione sulle diverse modalità in cui viene affrontato il tema della convivenza e dell'accoglienza.

Interverranno il Dott. Hassan Kholal, Dott Adone Brandalise Università di Padova il Dott. Karim Medrek e il Prof. Ahmed Chahlane dell'Università di Rabat, Dott Moulay Zidane modera Giovanni De Luca, direttore della sede regionale RAI.

### **4 ottobre 2013 - Treviso**

Ore 16:30 – presso la Sala Verde di Palazzo Rinaldi incontro per presentare l'Agenzia del Sud l'ente marocchino creato con l'intento di agevolare gli investimenti economici in Marocco. Al fine di inquadrare meglio la situazione verranno anche illustrati usi e costumi della realtà saharawita marocchina.

Saluto del Sindaco Giovanni Manildo

Interverranno:

- Il Direttore dell'Agenzia del Sud
- Il Presidente della Regione di Marrakech
- Il Responsabile per il turismo del Regno del Marocco
- Il Direttore dell'ufficio internazionalizzazione di Unindustria di Treviso
- Il Direttore di CNA Treviso
- Saluto del segretario della Cisl
- Saluto del segretario della Cgil



### **5 ottobre 2013 – Silea**

Ore 10.00 – Silea (presso il parco di Lanzago): incontro con i talenti marocchini residenti in Italia alla presenza dell’Ambasciatore del Regno del Marocco in Italia, del Ministro dell’immigrazione del Regno del Marocco e con la partecipazione del Dott. Abdellatif Sahibi (Segretario generale del ministero dell’Immigrazione) Dott. Dris Ajbali ( del Consiglio dell’immigrazione). A seguire spettacolo teatrale “Tatambarka” della compagnia teatrale Aquarium.

### **5 ottobre 2013 – Treviso**

Ore 16.30 – saluto delle Autorità cittadine

Sindaco di Treviso e il Console Generale di Verona

Presentano l’evento: Hdidane e Mirco Artuso

Folklore musicale marocchino con: musica saharawita, Abidat Arma, Gnawa, Issawa e la festa del matrimonio marocchino.

### **6 ottobre 2013 – Silea (presso il parco di Lanzago)**

Ore 10.00

- Saluto del Ambasciatore Hassan Abou Ayoub e il Console Generale di Verona il Dott Ahmad Lakhdar
- Workshop di riflessione con le comunità e le associazioni marocchine con la partecipazione del Dott. Abdellatif Sahibi (Segretario generale del ministero dell’Immigrazione), Dott Karim Medrek direttore del ministero del estero ,del Prof. Bacha Farid dell’Università di Rabat e del Dott. Dris Asbali ( del Consiglio dell’immigrazione) Saluto del On Khalid Chaouki.

Ore 13.00 – Pranzo sociale per le Associazioni .

Dalle Ore 16.30

- Musica popolare marocchina e italiana
- Musica Rap con fratelli Kamikazer.

Presentano la serata Fabrizio Nonis e Choumicha: degustazione di sette diversi tipi di Cous Cous accompagnati dalla polenta , consegna premi Festival Italo Marocchino per la Donna veneta dell’anno e la Donna marocchina dell’anno

serata musicale Folk e chiusura della seconda edizione del Festival Italo Marocchino. Presenta la serata Hdidane.